

Conferenza dei Capi di Governo delle Regioni Alpine
Trento, 27 giugno 2014

**Risoluzione relativa alla
Strategia dell'Unione Europea per la Regione alpina (EUSALP)**

1. Su impulso di Arge Alp, le Regioni alpine hanno promosso l'iniziativa per una Strategia Europea Macroregionale per le Alpi e il 29 giugno 2012 hanno approvato a Bad Ragaz un documento d'iniziativa per l'elaborazione di una Strategia Macroregionale alpina. I Capi di Governo delle Regioni alpine ribadiscono la loro convinzione che una Strategia Macroregionale costituisca il quadro d'azione idoneo per realizzare, sulla base dell'identità comune dell'arco alpino, una collaborazione sempre più stretta ed efficiente di tutti i livelli.
2. I Capi di Governo delle Regioni alpine sono convinti che concetti innovativi, che permettono di rendere compatibili gli elementi della strategia orientati allo sviluppo con la protezione necessaria dell'ambiente, sono d'importanza decisiva per il successo dell'EUSALP, perché solo in questo modo la regione alpina può essere conservata e valorizzata come area di vita, d'economia e di ricreazione.
3. I Capi di Governo delle Regioni alpine esprimono apprezzamento per il fatto che il 18 ottobre 2013 a Grenoble gli Stati nazionali della Regione alpina hanno assunto positivamente la loro iniziativa e che di conseguenza il 20 dicembre 2013 il Consiglio Europeo ha invitato la Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, a elaborare una Strategia dell'Unione Europea per la Regione alpina (EUSALP) entro giugno 2015.
4. I Capi di Governo delle Regioni alpine perseguono insieme l'obiettivo di favorire in modo equilibrato le interrelazioni tra le aree di montagna poste nel cuore della Regione alpina e le aree prealpine metropolitane con le loro città, in modo che si ottenga un reciproco vantaggio.
5. I Capi di Governo delle Regioni alpine intendono di fornire con EUSALP contributi specifici, e adattati alla Regione alpina, per l'attuazione della strategia "Europa 2020" a favore di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, al fine di promuovere la coesione economica, sociale e territoriale europea.
6. I Capi di Governo delle Regioni alpine sottolineano l'importanza della partecipazione di tutti gli attori territoriali per l'elaborazione e l'attuazione di EUSALP e accolgono con favore i contenuti dei tre pilastri: competitività e innovazione, traffico, connettività e accessibilità ai servizi, energia e risorse naturali, elaborati finora dal Comitato di pilotaggio di EUSALP (*Steering Committee*) tramite una cooperazione paritetica delle Regioni, degli Stati e dell'Unione Europea.
7. Considerato lo sviluppo ulteriore di questi contenuti nel futuro piano d'azione, i Capi di Governo delle Regioni alpine invitano il Comitato di pilotaggio di EUSALP e la Commissione Europea a concentrare la loro attenzione sui temi del consolidamento dell'occupazione, dello sviluppo di catene di valore aggiunto alpine, del rafforzamento dei servizi d'interesse generale, del miglioramento della connettività, del

rafforzamento dell'intermodalità e dell'interoperabilità nel traffico, della prospettiva del trasferimento del trasporto di merci dalla strada alla rotaia, del potenziamento dell'efficienza energetica e della produzione sostenibile di energie rinnovabili, nonché della gestione sostenibile ed efficiente delle risorse naturali e culturali.

8. I Capi di Governo delle Regioni alpine s'impegnano nei rispettivi territori a coinvolgere in una consultazione intensiva gli *stakeholder* - i cittadini, le organizzazioni non governative e le istituzioni locali - al fine di individuare gli obiettivi e gli strumenti più adeguati per conseguire un alto livello di benessere e di sviluppo sostenibile che rappresentano obiettivi comuni di tutte le Regioni alpine.
9. I Capi di Governo delle Regioni alpine svilupperanno proposte verso una governance per l'attuazione della Strategia, ispirata al principio di una *governance multilivello* in conformità alla Carta del Comitato delle Regioni, RESOL-V-012, che garantisce un coinvolgimento del livello regionale secondo le sue competenze con pari diritti con il livello nazionale.
10. I Capi di Governo delle Regioni Alpine, con riferimento alla relazione della Commissione Europea del 20 maggio 2014 (COM(2014)284final) sulla governance delle strategie macroregionali, prendono atto con interesse della suddetta relazione. Ritengono tuttavia che la relazione non valorizzi sufficientemente il ruolo decisionale delle Regioni.
11. Conseguentemente, i Capi di Governo delle Regioni Alpine invitano lo Steering Committee di EUSALP – in cui sono rappresentati Stati e Regioni ed è presente la Commissione Europea – a valutare la possibilità di considerare non alternative tra loro le opzioni a favore di una presidenza di turno rispetto alla figura di un rappresentante speciale della strategia macroregionale alpina. Auspicano altresì che tale valutazione si concretizzi in tempi brevi.
12. I Capi di Governo delle Regioni alpine sono consapevoli che solamente attraverso progetti concreti che attuano il piano d'azione dell'EUSALP si possono ottenere risultati tangibili per i cittadini. Si impegneranno a rimuovere gli ostacoli normativi e burocratici che potrebbero frapporsi alla loro realizzazione.
13. I Capi di Governo delle Regioni alpine invitano gli Stati e le Istituzioni europee a rimuovere gli ostacoli normativi e burocratici e si aspettano che EUSALP attui un migliore coordinamento dei fondi disponibili a livello europeo, statale, regionale o locale; fanno appello soprattutto alla Commissione europea e alle autorità di gestione dei programmi europei nell'area alpina, per assicurare l'attuazione degli obiettivi dell'EUSALP nell'ambito della rispettiva competenza già nei piani operativi della Programmazione UE 2014-2020.
14. I Capi di Governo delle Regioni alpine incaricano le Regioni rappresentate nel Comitato di pilotaggio di EUSALP di continuare a contribuire attivamente all'elaborazione e alla successiva implementazione della Strategia, anche prospettando appropriate forme di coordinamento interistituzionale tra le Regioni dello spazio alpino.